

CORSO DI DIRITTO CIVILE MINORILE 2016

"La difesa civile del minore - istituti e tecniche difensive"

Montalbano Elicona (ME) - Castello di Montalbano Elicona "Salone delle Armi", 26 novembre 2016

Il quinto incontro formativo promosso e organizzato dall'ASS.PE. '93 - Camera Minorile nell'ambito del Corso di Diritto Civile Minorile per l'anno 2016, si è tenuto presso il Salone delle Armi del Castello di Montalbano Elicona ed ha avuto ad oggetto la **"Legislazione sull'immigrazione tra diritto dell'emergenza politica e sociologica"**.

La Fortezza che ha ospitato l'evento, costruita nel XII Secolo, sin dall'edificazione è stata spettatrice di tutte le dominazioni susseguitesi fino al XVII secolo, per poi divenire un monastero ed infine, proprietà del Comune di Montalbano Elicona. La monumentale architettura del complesso, unita alla bellezza del centro storico, è valso al Comune di Montalbano Elicona il titolo di "Borgo dei borghi 2015".

Dopo i Saluti del **Dott. Emanuele Crescenti**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e moderatore del convegno, sono giunti i ringraziamenti del **Dott. Filippo Taranto** Sindaco del Comune di Montalbano Elicona, il quale, senza nascondere la propria emozione ha ringraziato i presenti ed i relatori per l'interessante iniziativa, della quale ha evidenziato di condividerne lo spirito, pur rivendicando il valore aggiunto alla Comunità dallo stesso amministrata dall'apertura del Centro SPRAR per la seconda accoglienza di migranti.

La **Dott.ssa Adalgisa Di Brisco**, Commissario Capo dell'Ufficio Immigrazione e Stranieri della Questura di Messina, si è soffermata sulle attività operative legate al fenomeno dell'immigrazione, non mancando di una accurata analisi del compendio legislativo in materia. Nel suo intervento, il Commissario Capo ha avuto modo di rimarcare le vulnerabilità del *corpus normativo vigente*, il quale - ha detto - evidenzia i propri limiti per essere stato costruito come fonte regolatrice di un fenomeno che all'epoca della redazione poteva essere considerato emergenziale e che oggi, invece, si manifesta del tutto stabile e consolidato nel proprio quotidiano manifestarsi. Nel concludere il proprio intervento la Relatrice ha invitato il qualificato uditorio a concentrarsi sulla componente umana del fenomeno, che non deve pertanto essere inteso esclusivamente come un *problema* da affrontare e risolvere.

I risvolti sociologici delle tematiche trattate, con particolare riguardo agli aspetti statistici e criminologici, sono stati puntualmente esaminati dal **Dott. Roberto Massimiliano Gennaro**, docente presso l'Università di Catania. Questi, nel corso del proprio dotto ed appassionato intervento, ha offerto interessanti spunti di riflessione

in relazione a quella che è stata definita la *percezione dello straniero* nell'ambito delle comunità di approdo. Anch'egli, nell'esaminare gli Istituti del diritto positivo in materia, ha manifestato perplessità, invero apertamente condivise anche dagli altri Relatori, rispetto all'efficacia dell'intervento repressivo così come in atto posto in essere dal Legislatore.

Toccante si è dimostrato il contributo offerto al dibattito dal **Dott. Nunzio Martello**, Contrammiraglio M.M. e Comandante della Direzione Marittima di Catania, cui ha fatto seguito l'intervento del Capo **Antonino Bonsignore**, in servizio presso la nave *L. Dattilo* in forza alla Guardia Costiera. I Militari, dopo la proiezione di un toccante filmato con cui si è illustrato, meglio che con parole, quale sia l'attività di salvataggio in mare dei migranti e la immediata successiva attività di Polizia Giudiziaria, hanno fornito un fedele spaccato, tecnico ma con profili spiccatamente umani, sullo *stato dell'arte* della politica di approccio al fenomeno migratorio così come evolutasi attraverso le operazioni "*Mare Nostrum*" e "*Triton*". Il Contrammiraglio ha concluso il proprio intervento concentrando l'attenzione dei presenti non tanto sui profili di politica Estera e Comunitaria cui si è ampiamente fatto riferimento durante il corso dell'intera giornata di studio, quanto sulle problematiche di politica interna dei Paesi del Nord Africa, veri responsabili del fenomeno migratorio così come caratterizzatosi nel corso degli ultimi anni.

A conclusione dell'analisi delle attività operative di Polizia Giudiziaria, concentrate tanto al contrasto della criminalità quanto ed in misura preminente al salvataggio, prezioso si è dimostrato il contributo degli uomini del **Gruppo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina** istituito presso la Procura della Repubblica di Siracusa, i quali hanno illustrato puntualmente le competenze dell'Aliquota.

Un contributo tecnico al dibattito è stato offerto dal **Dott. Ignazio Fonzo**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, con competenza sull'isola di Lampedusa. Questi, oltre a ripercorrere le tappe fondamentali di una ormai pionieristica esperienza in materia, maturata nel corso degli anni in relazione al ruolo istituzionale ricoperto, ha analizzato con spirito fortemente critico i profili di politica giudiziaria che rendono il D. Lgs. 286/1998 un testo del tutto inadeguato rispetto ai beni giuridici che lo stesso intende tutelare, soprattutto in relazione alle scelte repressive operate dal Legislatore, di forte impatto mediatico ma di scarsa efficacia operativa.

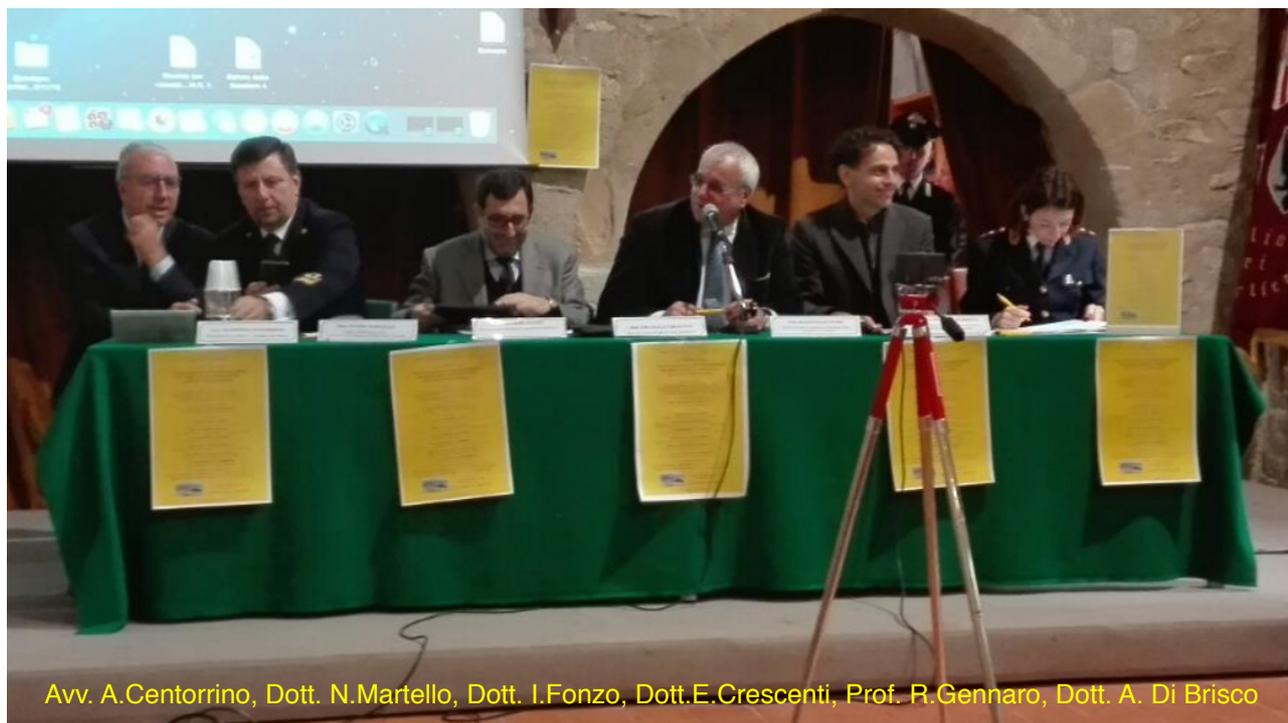
Il tema della Difesa del minore è stato trattato dall'**Avv. Antonino Centorrino**, il quale si è anzitutto soffermato sui profili tecnici e giuridici che riguardano il Difensore dell'imputato in materia di delitti legati al fenomeno dell'immigrazione e sulla relativa casistica. Ha poi posto l'attenzione sugli istituti di diritto civile a tutela del minore non accompagnato. Ha infine riservato parte del proprio intervento, suscitando un acceso dibattito, all'effettiva possibilità per il migrante/indagato di esercitare compiutamente il proprio diritto alla difesa a causa delle difficoltà nelle quali questi

inevitabilmente si imbatte non solo a causa delle differenze linguistiche e culturali, ma anche e soprattutto in ragione delle difficoltà ad assicurarsi una adeguata difesa, ancorchè con il patrocinio a spese dello Stato e la nomina di un Difensore, in realtà quasi sempre d'ufficio, che possa vantare una preparazione specialistica in materia di diritto dell'immigrazione.

I lavori si sono quindi conclusi con gli interventi della **Prof. Antonietta Amoroso**, Dirigente dell'I.T.E.T. *Enrico Fermi* di Barcellona Pozzo di Gotto, la quale, coadiuvata da due alunne rappresentanti l'istituto ha illustrato il Progetto di Legge a tutela dei Minori non accompagnati e per la creazione di una rete di accoglienza familiare, presentato nell'ambito della manifestazione "*Un Giorno al Senato*", che è valso agli studenti un importante riconoscimento di merito. Ha chiuso gli interventi la **Dott. Silvana di Girolamo**, quale V.P. del Centro Studi del Mediterraneo, la quale ha diffusamente parlato della realtà degli immigrati e della condizione in cui versano in particolare nella nostra regione.-

A conclusione dei lavori, il sapiente moderatore ha evidenziato alcuni aspetti di particolare rilievo emersi dai lavori del convegno e dal dibattito che ne è seguito, congedandosi dai presenti con l'auspicio che tale fenomeno e la legislazione che lo governerà, guardi ad esso mai distogliendo l'attenzione dai diritti inalienabili della persona riconosciuti dal diritto interno ed internazionale.

Noi ci permettiamo aggiungere una riflessione che affonda le radici nel "diritto umano ed umanitario" che ha visto suoi fedeli interpreti quei dignitosi pescatori che persino quando la clandestinità dei profughi era sanzionata dalle leggi, non hanno mai smesso di recuperare uomini donne e bambini alla deriva su precari "mezzi galleggianti" o naufraghi, secondo l'antica e nobile legge del mare che, di fatto, restituisce pari dignità all'umanità intera.-



Avv. A.Centorrino, Dott. N.Martello, Dott. I.Fonzo, Dott.E.Crescenti, Prof. R.Gennaro, Dott. A. Di Brisco



N.B. Il superiore REPORTAGE ha lo scopo di riassumere, solo per linee principali, gli eventi ed i temi trattati nell'incontro precedente e di consentire una raccolta degli stessi per richiamo alla memoria e ricordo anche fotografico dell'evento.



Redattore: Avv. Gianfranco Briguglio
